

INCONTRO DI BOLZANO 15.03.2008

Io vorrei chiedervi scusa se oggi non sarò capace di mettere a fuoco la globalità del Messaggio. Essere qua per me è una grande gioia, però non vorrei sfidare la Provvidenza: il mio corpo è veramente provato per il tempo che si prepara davanti (*N.d.R.: la Settimana Santa, quell'anno la Pasqua cadeva il 23 marzo*), ma anche perché è un momento veramente speciale della mia sofferenza. Come quando si va sull'aereo, mentre gli altri chiacchierano, tu prima ti senti tappare le orecchie, poi ti scoppiano le vene, quindi non ci sei non tanto con la testa quanto con il corpo che sta in uno stato di questo genere: è come trovarsi dentro un pallone, colpito da altri con tanti colpi, e dentro questo pallone sentire ancora un altro organismo interno che si prepara a modificarsi. Ecco, io mi trovo in questa situazione. Provo anche moltissima fatica: dire una parola mi pesa, dirne dieci in un altro momento è meno peso che dirne una oggi. Però ho desiderato e accettato volentieri di venire qua, e questa sera farò un'altra testimonianza a Brescia. Perché? Perché mi sono resa conto che anche quando non siamo più capaci di arrivare con la nostra testimonianza, con le nostre parole, è importante stare con quelle persone e pregare con loro, in più portiamo un desiderio della Madonna, **e la Madonna ha espressamente detto di voler arrivare con la Sua immagine dappertutto**. E anche se talvolta valutiamo i pro e i contro di questo andare e venire, e spesso prevalgono i dissapori, i motivi, diciamo così, mondani, ma **c'è la causa del Regno di Gesù che è imperante su tutto**. Dunque ogni volta ci rendiamo conto che la Madonna ci ha chiamati, e a Lei non importa se saremo capaci di dire dieci o quindici parole, quello che sarà veramente, profondamente importante è che avremo detto dieci, quindici preghiere con Lei insieme a quelle persone, in quel luogo. Maturando nel corso del tempo questa consapevolezza, abbiamo capito l'immensa pazienza di Dio.

Don Stefano introducendo ha detto benissimo che **la predilezione del Signore è effettivamente andata al Medio Oriente**. Un tempo fu scritto che era la pienezza della storia e la pienezza del potere sociale-politico, là dove Dio Padre, insieme all'azione dello Spirito, decisero di rivelare la Loro presenza in tre Persone. Non dobbiamo dimenticare che *la presenza di Gesù*, prima nel Seno di Maria (la prima cristiana) Madre del primo Avvento, è Rivelazione che *avvicina l'uomo alla prima vera conoscenza di Dio*. Prima di quel momento si credeva e si pregava un Dio unico, non che poi abbiamo scoperto altre divinità, ma abbiamo capito meglio che Dio è uno solo però in tre Persone. Questa triplice dimensione dell'azione del Signore era necessario che fosse conosciuta dagli uomini. Perché? Perché man mano che la conoscenza procede nel campo della realtà divina, man mano anche l'uomo comincia a comprendere quei misteri che permeano tutta la sua esistenza. Allora, se noi togliessimo da tutto questo contesto l'avvento di Gesù, certamente rimarremmo con mille domande. Che cosa c'entra Nazareth, che cosa c'entra Betlemme, che cosa c'entra la predicazione e la rivelazione di tanti miracoli in alcuni piuttosto che in altri posti, e poi cosa c'entra il martirio di Pietro e Paolo e di tutti quelli che Lui ha inviato soprattutto qui a Roma e nell'Italia tutta? C'entra, perché abbiamo imparato nel corso delle Apparizioni che tutto è scritto. Su questo "molto e tutto è scritto" gli uomini fanno tanta confusione, e mescolano predestinazione con destino. Da questa realtà partono le interminabili ideologie, ma anche idolatrie degli uomini che ancora ai nostri giorni mescolano sacro e profano con una facilità sorprendente, pur sapendo che poi c'è un trascinarsi alla deriva di tante di quelle creature, tanto di quel tempo perso, che invece proprio oggi la Madonna, come se avesse voltato la clessidra romana, ci fa capire essere di vitale importanza ogni granello che scorre in questa clessidra, è un attimo che satana ha guadagnato, e quindi Dio (diciamo così, tra virgolette) "ha perso" circa la nostra identità e il compimento della nostra missione.

Vedete, in questo momento, mentre noi siamo qua, milioni di uomini compiono tante azioni differenti: però siamo tutti inseguiti dal Signore. Questo tutti lo sappiamo, ma certamente l'averne una sacrosanta consapevolezza spinge la Madonna che sceglie "il cuore del Mediterraneo", e logicamente il tacco della Puglia: Manduria al centro di questa zona salentina, ultima terra dell'Italia. **È una predestinazione per immergerci in quel Progetto che è meglio definito e conosciuto da tutti come "Trionfo del Cuore della Madonna"**. Ora su questo discorso è stata fatta tanta speculazione anche spirituale. Io non vorrei deludere nessuno, neppure vorrei allarmare altri che sono in un certo qual modo preparati con altri messaggi, altre realtà, **ma vorrei sottolineare che venendo la Madonna a Manduria non solo intenda, annettendo un grande valore a questa meravigliosa devozione (N.d.R. delle Lacrime), compiere una speciale Salvezza per l'Italia quanto mai incombente, ma sta cercando di salvare un'umanità che non è soltanto al bivio con la scelta del peccato, ma è a un crocevia con la scelta della propria predestinazione.** Il mondo è chiamato alla Salvezza, ma l'uomo ha eretto *la bandiera rossa, che non è solo rossa, cioè identificabile come potere che comanda* (ormai ben conosciuto, assaporato in lungo e in largo e già sperimentato con tenaci dittature) ma una bandiera *rossa perché macchiata di sangue*. **La bandiera che sventola dal Sud al Nord dell'Italia è una bandiera lavata nel sangue, ma non lavata al passato, una bandiera che si approssima ad essere immersa in questo sangue. Sangue di chi? Di tanti innocenti.** L'altro giorno abbiamo sentito del Vescovo assassinato, a cui neppure hanno saputo dare sepoltura. Ma ci sono tantissimi luoghi in cui i cristiani oggi sono messi a morte. Gli altri, quelli che non si possono far morire di morte cruenta, lo sono nello spirito.

Ecco, carissimi, **di fronte abbiamo una minaccia che avanza ed è quella di altre religioni che non hanno un modo di vedere come il nostro. Dunque l'Italia è in croce.** E in questi giorni la Madonna venendo ha detto: **"Figlia mia, soltanto con un esercito di anime che si mettono in ginocchio e riparano due, tre, dieci volte di più, Io posso assicurare all'Italia una maggiore sicurezza. Oggi il tempo è ancora più tremendo"**. **L'Italia allora è assediata come Gerusalemme.** Scegliete voi da quale parte dobbiamo iniziare perché *in queste ore, non lontane, non solo l'Italia come popolo italiano, ma tutti quelli che passeranno dall'Italia subiranno queste pene, persino la Chiesa sarà scossa all'interno tanto da un martirio nella carne quanto spirituale.* Ma voi potete dire: "Queste cose ci erano state già dette!". Ma è diverso da quando passano attraverso stralci di giornali o scritti o dattiloscritti, a quando la Madonna invece ce lo annuncia all'orizzonte di domani. Noi abbiamo fatto realizzare questa Corona delle Lacrime e queste immagini perché ci rendiamo conto di come la povertà avanza anche in tante famiglie italiane. Le abbiamo volute realizzare perché sappiamo che anche le cose più microscopiche alla Vergine Maria servono. Abbiamo realizzato queste statue per mandarle soprattutto negli asili e nelle famiglie, Tra poco ci sarà anche un'altra grande opera del demonio che già si è annunciata in passato, ma adesso deve essere più forte: la madre-scimmia di Dio produrrà nuove e più tracotanti "false voci", perché **alla fine noi dovremo essere soffocati del tutto.** Satana, avendo aperto l'inferno e lanciato l'ultimo urlo, ha detto: **"Ora io soffocherò tutte le "voci" e cercherò di rubare quello che è ancora possibile** tirando giù le anime da questo mondo oramai depistato da tutte le parti". Allora abbiamo pensato che se non ci sarà più per noi la possibilità di parlare, se non avremo più la possibilità di andare perché il nostro corpo Gesù lo ha voluto piagato, se non ce la faremo noi, allora *in quel giorno dovremo dare più voce alla Sua immagine, e abbiamo pensato anche a quest'altra realizzazione, e chissà, forse in quei luoghi dove Lei entrerà, ispirerà qualcosa di santo, di bello, che impedirà al demonio di vincere sopra quelle creature.*

Vedete, carissimi, in tutti i libri della Sapienza Rivelata i messaggi della Madonna battono sempre su questi punti:

- I. Trincerate le famiglie con la Salvezza della preghiera.
- II. Satana è forte ed è come un leone ruggente.
- III. Ci saranno molti scandali che ridurranno la Chiesa al silenzio.**
- IV. La sopraffazione del potere della falsa politica farà apparire la bestia nel mondo ancora più superba, così che i miseri, i piccoli, non saranno più totalmente ascoltati.
- V. Vi resterà soltanto l'umana solidarietà e l'apostolato che (come al tempo delle catacombe) passano di mano in mano, di cuore in cuore: l'unica "posta" veramente santificante che giungerà dappertutto dove ci saranno bambini, giovani, ammalati, carcerati.

E questi cinque elementi saranno come dei veri sassolini che colpiscono il grande Golia. Davide camminava su queste sterpaglie, fu scelto bambino in mezzo agli altri fratelli, ed era il più piccolo, quello che non avrebbe potuto certamente portare il Messaggio di Dio più lontano di quelle valli, eppure oggi, ancora oggi la Vergine dell'Eucaristia appare a Manduria e continua a dare ai piccoli Davide di oggi questi messaggi troppo grandi, troppo profondi, che umanamente non avrebbero la possibilità di essere accolti da nessuno se non ci foste voi, come altre eco che riproducono il Messaggio delle anime-ostie riparatrici.

Che cosa vuole da noi la Madonna a Manduria? Mi pare importante doverlo sottolineare: la Madonna vuole da noi non soltanto la preghiera (tutte le devozioni costituiscono un'unica devozione a Dio) ma anche una seria partecipazione a questo momento specialissimo della storia. Ci sta dicendo: "Abbiat fiducia: sto smuovendo nella Chiesa i nodi più terribili. Se pregherete con fiducia, Io vi prometto nel corso di 12 mesi che il 5° dogma sarà presto annunciato.". Qual è quest'ultimo dogma? Forse qualcuno ha già sentito parlare che manca ancora un importante capitolo alla storia umana per avvicinarci ad una maggiore conoscenza di Maria, del Suo ruolo che ha avuto e che ha in mezzo a noi e che continuerà ad avere con i nostri figli, se daremo un futuro alle future generazioni. **Proclamare Maria come Avvocata, Corredentrice e Mediatrix vuol dire dare la possibilità alla Madonna di poter lavorare dentro la Chiesa.** È importante che tutti i preti, i Vescovi uniti al Papa, aiutino i fedeli nella comprensione del pieno esercizio del ministero della Madonna. Perché, carissimi? Se il popolo di Dio continuerà a crearsi dei problemi circa la realtà della Madonna, continuando a perdere tempo chiedendosi se la pietà popolare è un culto che si associa a quello cristiano o è un culto del cuore cristiano, io la vedo dura: vedo un popolo che imbarca soltanto acqua e sono come quegli aerei che vanno e vengono, ma sbagliano sempre rotta e direzione. Alla fine siamo portati come dentro un embrione gigante: i problemi ci restano, le sofferenze pure e il martirio si allunga.

Ora io mi domando: **quanto ancora saremo in grado di resistere?** Io personalmente nelle mie piccole preghiere quotidiane mi rendo conto che dopo tutti questi 34 anni di vita comincio, io personalmente, come dice la Madonna che si annuncia all'inizio dell'anno, a trepidare nel cuore e a fremere. Anno dopo anno, salute dopo salute, malattia dopo malattia, diventiamo sempre più fragili e dunque abbiamo soltanto una condizione che ci dà la possibilità di procedere secondo questo Programma di Salvezza: se siamo malati e non abbiamo più possibilità, **possiamo santificare la nostra fragilità diventando anime eucaristiche**, altrimenti la nostra malattia ci peserà e i tracotanti del mondo, spavaldi, pieni di potere, continueranno invece a soffocare popolo, famiglie e situazioni. Carissimi, **io non so se ci rendiamo conto che tutte le nostre cause e sofferenze ci vengono proprio perché siamo stritolati da un piccolo pugno di potenti, tremendamente**

schifosi, piccoli come i vermi della terra, a cui satana ha dato tutta la potenza, e il Signore ha permesso che fossimo schiacciati per il fine unico che il popolo maturasse la consapevolezza: o partecipa seriamente alla missione di cristiano, di essere chiamato popolo cristiano redento, oppure è stritolato sotto il pesante carico dei macigni che ci pongono quelli che credono di avere il mondo nelle mani.

Io personalmente credo che Gesù insieme a Maria stiano venendo a proclamare non un'era semplicemente nuova, ma un'era rinnovata dal di dentro, dove le giovani generazioni (certamente come retaggio ancora del passato) dovranno sicuramente immaginare il posto di lavoro come una specie di Calvario, di Via Crucis dove andare a depositare tutte le bustarelle, ma certamente saranno sempre di meno (queste bustarelle), perché giorno dopo giorno l'azione politica e sociale che il demonio ha tessuto comincerà ad essere spezzata per la tanta buona volontà di tutti quelli che hanno fatto della loro vita una scelta consapevole. Perché se io oggi divento con Maria, in Maria, un'altra Immacolata Concezione, senza presunzione di privilegio, ma ad identificazione della Madonna, io posso proclamare con la Madonna un'epoca mariana. Che cosa vuol dire? Vuol dire che la Madonna vuole il Trionfo del Suo Cuore Immacolato attraverso l'esercizio di tanti cuori materni. Ecco perché il Signore sta provando un'infinità di madri che stanno perdendo figli, che stanno perdendo tanti affetti, sono provate dalla sofferenza dei loro figli, addirittura vedono morire i loro figli e dicono davanti a queste cose: "Perché, Signore, non me?". Perché l'esercizio della tua virtù e quell'angelo acquistato al cielo a Dio servono di più di una bella predica, di una grande omelia che può dire tante belle parole ma non ottenere niente dentro di noi.

Dunque il Trionfo dei due Ss. Cuori avverrà attraverso un esercito di anime eucaristiche dal grande cuore di madre! Che cosa fa un cuore di madre? Beh, innanzitutto la mamma, quando impara a saper fare bene la spesa lo insegna alle proprie figlie, impartisce loro queste lezioni e fa che queste figlie diventino buone madri di famiglia. Ecco quello che si riproduce attraverso le piccole cose materiali, si riproduce anche nello spirito: una madre santa sa fare tanti Don Bosco. Madre Margherita sapeva fare delle sue giornate momenti di preghiera speciale. Ecco perché la Madonna scende nel Sud, in Puglia, che viene chiamata il cuore delle madri d'Italia, perché si dice che la casa dei pugliesi sia una casa ospitale. D'altronde anche P. Pio scrive questo nel suo epistolario, dove dice: "Io ho amato molto la gente del Gargano che mi ha saputo dare, nei momenti di grande sofferenza della mia vita, quando ancorché nel convento c'erano tante sofferenze anche di tipo spirituale, di ordine teologico, di obbedienza, quelli del Gargano mi seppero amare. Mi amarono con cuore di madre. Ma voglio ringraziare soprattutto la Madonnetta mia (che seppe dare a queste madri quel cuore materno) che insieme all'azione di San Michele Arcangelo, (sceso sul Gargano nel 400, per ingaggiare questa "battaglia" che ci porta fino ai giorni nostri) prepareranno questo grande Avvento, ed io mi sono offerto come ostia-vittima per tutti i miei figli e le mie figlie spirituali che mi seguiranno con questa offerta di se stessi".

Celeste Verdura non è un grande santuario, è un luogo in campagna in mezzo a pietre ed alberi. Gesù è apparso tante volte lì, si è fatto vedere che pregava. Questo **ci fa capire che tutti coloro che andranno lì dentro a pregare riceveranno l'animo del Getsemani.** Qual è lo spirito Getsemanino se non quello della consolazione? Qui abbiamo in mezzo a noi l'immagine di questa pianta: un ulivo verde, bello, che rallegra anche se non ha fiori, fa dei frutti meravigliosi che nel contempo sono fiori, frutti e nutrimento: un albero completo! Un albero che dà l'olio, quest'olio che ti aiuta nella bellezza del corpo, nella salute, ti aiuta a nutrirti, ma **per Maria quest'olio è caratteristica di mutamento dello Spirito.**

Non si è mai sentito che Gesù non si annunci col rombo di fuoco. Allora questo annuncio di Maria "nel cuore del Mediterraneo" è un annuncio di "vigilanza" per la Chiesa, perché presto la Chiesa Cattolica non che perderà colpi, ma sarà ridotta al silenzio. Le diranno: "Stai zitta!". Le metteranno le manette, lo faranno non soltanto a livello sociale e politico, ma lo faranno

perché siamo diventati sempre di meno. Dunque anche se noi avessimo la voce di mille santi non potremo combattere contro chi è più di noi a livello numerico. **“Allora in quei giorni – la Madonna dice – chi vi salverà? Chi vi aiuterà? Sono Io quella che a Lepanto fui chiamata la Madonna della Vittoria”.** E vi assicuro, carissimi, io non lo so se gli altri luoghi del Mediterraneo abbiano “a pelo” questa sensazione, che un bel giorno ci si trovi a piedi, e mentre stiamo facendo i servizi, ci troviamo casa invasa da chi ci dice: “Adesso basta, tutto questo è mio!”. E allora non mi vorrei trovare nella situazione di Auschwitz. Perché, vedete, Auschwitz non è una realtà, ma è la pianta di una realtà che esiste da sempre ed esisterà sempre di più, se non arginiamo noi con il nostro amore e non aiutiamo la Madonna, secondo quello che la Madonna ci sta dicendo. A noi non serve capire perché Gesù ha fatto certi miracoli, perché abbia usato certe modalità. A noi serve ubbidire a Gesù per seguire Gesù: è quello che Gesù sta chiedendo alle mamme di oggi: *“Se volete che i vostri figli siano sollevati dal Mio Cuore adorabile e siano rapiti dal Mio Amore, dalla Mia presenza eucaristica, fino a che non Mi toglieranno del tutto dal cuore delle Mie chiese, fino a quel momento e anche dopo...”* Perché dopo da quel momento Gesù promette di vivere, di abitare stabilmente nei Focolari. Quando a Manduria Lui dice: **“In quei giorni, mentre Mi chiuderanno dentro i tabernacoli, Io volerò dalle mani dei sacerdoti”.** Altro non vuol dire che: non mi farò mettere il bavaglio, Io volerò in spirito e in verità. In taluni Focolari ci saranno anche questi miracoli eucaristici. In qualche casa c’è già stato. E Gesù c’è, è presente sotto forma di particola, ma particola non celebrata.

Già questa realtà da Manduria è nata e si sta diffondendo. Pochi giorni fa c’è stato un Focolare, che va avanti con molta fatica, e tuttavia registra la quarta guarigione. Ultimamente è stato registrato questo miracolo (io lo definisco miracolo perché altrimenti siamo al limite della ragione umana, e siccome c’è anche un limite di onestà intellettuale dobbiamo dire che il limite della natura c’è): mentre pregavano è comparsa sopra l’altare, su un piccolo tovagliolo che raccolse delle lacrime di olio della Madonna molti anni fa, una particola. In quella casa ancora i sacerdoti non sono mai andati a celebrare, e questo avvenimento è successo sotto gli occhi di questa famiglia e di tutto il gruppo di preghiera che erano lì riuniti. Allora giustamente si sono domandati. “Che cosa facciamo?”. Questo che cosa vuol dire? Adesso, al di là di quello che queste creature faranno, adesso interverrà il padre spirituale che dietro questa realtà dovrà anche chiedersi perché la Madonna stia visibilizzando queste Eucaristie dentro le famiglie. E non dobbiamo scandalizzarci perché se al contrario abbiamo permesso, sotto il placet di tutti, che Gesù fosse rubato, portato via, sconsecrato, messo sotto i piedi, messo in tasca, sbriciolato... Questo perché? Perché dai pastori agli ultimi della Chiesa, a quelli che relegano Gesù a soluzione per gli *esauriti*, cioè per quelli che cercano nella fede soltanto un espediente di risoluzione ai problemi fisici o mentali. **Gesù attraverso Manduria sta per dare alla Chiesa una spina nel fianco più dolorosa di quello che immaginiamo. Queste Eucaristie distribuite dal SS. Cuore di Gesù saranno un serio problema per tanti pastori** che si dovranno porre il problema. Perché finché il caso rimane a Rovereto, a Milano o in Germania è pacifico, ma **quando questi casi cominceranno a moltiplicarsi la Vergine dell’Eucaristia avrà risposto: “Visto che non Me la consacrate voi quest’Armata di Riparazione, Me la vado a fare da sola”.**

La Madonna sta trovando nei cuori più semplici di questa terra un grande albergo dove ha messo casa insieme a San Giuseppe. E noi lo crediamo, guardate per esempio questa suor Gabriella, missionaria della Carità in Estremo Oriente: ha pregato la Vergine dell’Eucaristia e Le ha detto con molta chiarezza: “Ohé, senti, Mamma di tanti troni, qua siamo suore e Ti stiamo servendo con tutto l’amore del cuore. Qua ci sono questi che hanno fame, ci sono questi che sono malati, datti un po’ una mossa!”. E la Madonna le ha risposto, non soltanto facendo una grazia alla persona per cui pregava, ma l’ha portata in bilocazione dalla sorella malata, in un’altra isola, E hanno testimoniato: “Ti hanno vista lì, a meno che non hai preso un aereo... eppure non ti sei mossa, perché il parroco dichiara di non averti mai vista partire (anche perché per partire lei viene sistematicamente

accompagnata). Tu allora sei stata trasportata in bilocazione”. Lei neppure se lo spiega, neppure vuole dare spiegazioni a questo, però è certo che si è ritrovata corporalmente vicino alla giovane suora che è sua figlia spirituale. Hanno la casa dei bambini e un lebbrosario. Appena ha unto questa sua consorella (perché aveva un cancro sopra il labbro) suor Gabriella si è subito ritrovata nella sua casa. Ecco, io non lo so: non voglio come lei chiedermi nulla, certo che sono fatti che ameremmo forse vedere moltiplicati.

Dobbiamo dire alla Madonna grazie, perché noi crediamo in Te, Madonna cara, sappiamo come Tu prima di veder morire tanti Tuoi Santi Tu stessa sei andata loro incontro. Sappiamo per esempio che nelle carceri mamertiniane dove Pietro e Paolo sono stati tenuti tanto tempo, lì il Signore ha fatto sgorgare una fonte d’acqua, e loro con quell’acqua si abbeveravano e battezzavano quelli che erano dentro la prigione. Insomma, non è che il Signore ha terminato con Pietro e Paolo, **il Signore ha bisogno ancora di tutti noi. Guai se così non fosse!** La Vergine dell’Eucaristia non fa altro che farci entrare in questa consapevolezza: “Figlio Mio, tu sei importante per Me. Io ho bisogno di te. Tu non puoi immaginare quanto Io ti possa usare per la Mia gloria. Io ti uso quando sei a scuola e insegni. Io ti uso quando sei in banca e vedi gli imbrogli che si fanno, qualche buona parolina la puoi mettere anche tu. Io ti uso quando c’è qualcuno che viene preso a botte in mezzo alla strada e ti accorgi e vai incontro. Io ti uso in mille modi, in tanti modi più strani, ti prego: lasciati usare. E se poi di questo uso noi vogliamo fare un ministero, la Madonna ci ha dato tutte le armi possibili: l’olio per rafforzare questa nostra consacrazione.

Tutti i giorni, guardate, **ungersi con l’olio vuol dire credere in Maria e non fidarsi di noi.** Quest’anno ricorre il 150° anno dall’Apparizione di Lourdes dove la Madonna appare in una porcilaia, simbolo dello stato dell’umanità, e dice a Bernadette: “Fa’ venire i preti in penitenza, perché il demonio è agguerrito”. Oggi il demonio non è più il demonio dei tempi di Bernadette: è un demonio furbo, un demonio che sa arrivare dappertutto e si sa anche far benedire e assolvere nei confessionali, è un demonio che mette tranquilla la coscienza, è un demonio che arriva nelle leggi dello Stato, perché non sia mai di salvare la vita di qualcuno in un mondo in cui l’urlo di un milione di bambini morti non giunge alle orecchie di nessuno. Eppure, carissimi, sappiamo che sotto i nostri occhi l’urlo dell’inferno è talmente assordante che tra poco non saremo più in grado di tenerlo a bada. Allora **chi ci salva? La Madonna.** Se lo devono mettere in testa sacerdoti, cristiani e non cristiani, preti di ogni confessione, che senza la Madonna non teniamo più nessuna arma, *senza le Sue lacrime e i Suoi meriti non avremmo ottenuto il Re del Cielo in mezzo a quel tempo che io definisco “pienezza del tempo” della storia e della più grande delle superbie spirituali, perché videro Cristo e non Lo riconobbero, ascoltarono la Sua Testimonianza e la reputarono una bestemmia.* Allora Gesù dice: **“Trattato così il legno verde, cosa accadrà del legno secco?”.**

E oggi, carissimi, la Madre dell’Ulivo benedetto Gesù viene veramente a rinverdire l’Italia. L’Italia ha il volto di uno scheletro, l’Italia è stata ridotta in una tale maniera che per concepire l’idea dell’Italia dovete andare all’estero. Se avete la possibilità, andate all’estero: vedete come è ridotta nell’immagine, nella spiritualità l’Italia, qual è l’effetto che l’Italia ha sui popoli dove vi ritrovate. È qualcosa di aberrante! Siamo visti come una specie di gnometti tra il sacro e il profano, con tanto di orecchie, ma soprattutto di mani lunghe che arrivano dappertutto, un’Italia di gnometti vestiti di bianco quasi per caricaturizzare il santo Padre, ma che anch’esso pur gnometto vestito di bianco ha queste mani piene di valigie d’oro e poi davanti primo, secondo e terzo mondo. **Questa l’Italia** vista dalle nazioni, **che** invece, secondo la promessa che fu fatta, **doveva “trainare” tutte le altre nazioni.** Non parliamo della spazzatura, quella è solo l’immagine d’una cattiva efficienza, però per esempio la spazzatura del Trentino potrebbero essere le bestemmie. Pure quelle sporcano! O non siete d’accordo? Allora se l’Italia è come una bella sposa adesso addormentata nel fango, come una bella ragazza violentata, piena di sangue, stuprata e poi buttata nell’angolo della strada, forse Gesù non ha i Suoi sacrosanti diritti di dire: “Con tutto il sangue, con tutto quello che i Miei

martiri, i Miei testimoni hanno dato, posso Io rivendicare da questa italica patria un trono migliore?". Come lo sta facendo? **Inviando la Signora vestita di Sole**, ma non basta dire "vestita di Sole", **dobbiamo aggiungere un Sole che irradia.**

E la Madonna aggiunge un'altra cosa **a Manduria: viene a celebrare il tempo della nuova Era, della nuova tunica. Dunque la Madonna vestita di Sole vuole regalarci questa "tunica"!** Guarda che la vuole regalare anche a te imprenditore, non è che ti devi mettere la fascia, i sandali e partire. **Ma guardate che questa tunica spirituale** - diceva P. Pio - **tutti la capiranno perché è necessaria**, perché anche il mondo imprenditoriale, anche il mondo politico se non veste questa tunica, non ha più nessuna possibilità di procedere, nessuno sviluppo. È vecchio questo mondo, è vecchio: ha bisogno di una novità, e **la novità** se deve continuare, **non può che non partire dallo Spirito Santo.** Allora *Carlo Magno, il grande, Costantino con la loro fede*, nonostante le loro miserande situazioni umane, *hanno saputo fare della causa Christi la causa di tutti quelli che erano sottomessi ai loro regni.* Infatti grazie a sant'Elena abbiamo riavuto indietro tantissimi di questi pezzi preziosi che appartengono alla nostra eredità spirituale.

Dunque non dobbiamo vedere religiosità da un lato e mondo materiale da un altro, perché **il Trionfo del Cuore della Madonna tratta di una regalità anche a livello materiale** cioè Dio vuole restituire dignità al lavoro dell'uomo, ai sacrifici che un'azienda magari con tre, quattro, cinque generazioni ha fatto per mantenere i suoi dipendenti, al politico che grazie alla sua politica dà da mangiare a tanta gente che non ha lo stesso status sociale. Dunque Trionfo del Cuore della Madonna vuol dire impegnarci abbracciando Cristo, facendoLo vivere dentro la nostra famiglia. Qual è la novità di Manduria? **La novità è che Cristo abiterà stabilmente in questi Focolari.** Ora in questi giorni i Focolarini piangono la perdita, diciamo così, umana, di Chiara Lubich, ma io voglio dire: Chiara Lubich che è una spiritualità molto vicina a quella di Manduria, è stata nel tempo della guerra un mezzo particolare di forza a tante famiglie.

Ecco, oggi lo Spirito Santo è andato oltre. La Madonna ha detto: **"Manduria col suo Messaggio vi aiuterà anche contro il sincretismo"** che invece purtroppo altri movimenti avevano ereditato per paura di non contare in mezzo alla globalità di tante parole, di tante fedi, di tante cose. Allora la Madonna dice a Manduria: "Verrò a spezzare il sincretismo". Che cosa vuol dire? **"Nei miei Focolari di preghiera la Tradizione sarà il fulcro, dove lo Spirito Santo creerà il nido per le anime eucaristiche"**. Tradizione intesa come tutto quello che la Chiesa custodisce; oggi la difesa di questa Tradizione è rilanciata in avanti, affinché le nuove generazioni non la vedano come una cosa appartenente alla Chiesa di preti estranei alle loro tendenze, ma come "un dono" di generazione in generazione. **La Tradizione assicura giustizia, verità anche alla stessa religione**, perché nessun giovane possa dire: "Ma io mi immagino un Gesù diverso dal tuo". Eh no, caro mio, tu ti devi immaginare il Gesù che è il Gesù storico ed è il Gesù sacramentale. È il Gesù vero. Dunque il demonio furbissimo ha detto "Io combatto contro la Donna – l'unica capace di combattere contro tutte le eresie – spezzando la Tradizione. Io creo confusione dappertutto, la creo nel campo sociale, politico, religioso, così gli uomini ci avranno poco da fare: dovranno dannarsi prima del tempo". Ecco che **l'Aurora è sorta prima che il Sole compaia: giorni delle tenebre, miracoli in cielo e in terra, rivoluzioni di ogni tipo.** La Signora è apparsa e noi questa sera ancora una volta lo abbiamo voluto affermare con tutto quello che siamo e abbiamo.

Che cos'è Manduria? Un modo per fare la preghiera a vita, un modo per dare un nuovo volto alla Chiesa. Qual è questo nuovo volto che dobbiamo dare alla Chiesa? **Il volto dei laici consacrati a Cristo** Mettiamocelo in testa, carissimi fratelli, i religiosi hanno un ministero, noi ne abbiamo un altro, loro non sono tutta la Chiesa come non lo siamo noi tutta la Chiesa, ma quello che deve fare il laico, lo deve fare perché **oggi la Vergine dell'Eucaristia entrando in questi Focolari, avvalendosi mediante la presenza di questi miracoli, sta facendo capire che il laico**

oggi è chiamato direttamente ad un altissimo ministero di apostolato che è predicazione di testimonianza, che è autorevole “battesimo di fuoco”, e poi soprattutto di “viva esperienza” di Chiesa che cammina. Oggi il padre e la madre sono i ministri accanto alla Vergine dell’Eucaristia, e la Madonna ha bisogno in questa famiglia di inquadrare il laico nel suo concetto (non laicistico!) ma scevro da tantissime obbedienze sbagliate. Attenzione che il laico è sottomesso alla pari obbedienza del sacerdote, in una maniera differente, ma vale anche per il sacerdote che adesso deve con questa Apparizione ed altre realtà spirituali essere aiutato ad uscire fuori – io la chiamo così – dalla “politica di sacristia” che è una politica intimistica ma non intima a Dio e a nessuno. **Gesù ha detto: “Fuori dalle sagrestie!** (quei posti che forse li ha creati più che altro il demonio!) **Fuori dalle sagrestie, di fronte a Me dovete stare”.** **Quel che dovete dire, ditelo davanti (N.d.R. a Me).** Intendiamo: ciò che vogliamo *esprimere!* Gesù ci dice addirittura che quando abbiamo da perdonare, dobbiamo lasciare sopra l’altare l’offerta e andare fuori, lontano da quell’altare, mentre invece in queste benedette o maledette sagrestie si consuma il peggio del peggio del nostro vivere cristiano. Allora in quelle sagrestie Gesù non permetterà che vi entrino i giovani. Sia benedetto il Nome del Signore, perché il giorno in cui (io per prima) ebbi a perdere la fede fu entrando in una sagrestia di un oratorio.

Allora, carissimi, questa idea della Vergine dell’Eucaristia che va in campagna, dalla campagna alle famiglie, ci fa capire che o ci mettiamo al passo del pensiero di Dio o otteniamo il nostro risultato, o ovviamente a nulla varranno i divieti di false obbedienze o di false invenzioni che addomesticano e illudono che esistano pastorali innovative per attirare i giovani. Lo abbiamo detto mille volte: i giovani vogliono vedere mamma e papà testimoni della Famiglia di Nazareth. I giovani vogliono vedere preti che zappano la terra, che puliscono la loro chiesa, che adorano Gesù in ginocchio, che dicono il rosario davanti alla Madonna perché primo peccatore, primo papà, prima mamma di quella famiglia. Non ha bisogno il giovane di vedere il prete vestito da laico, il prete che pensa da laico, il prete che va in palestra da laico. L’altro giorno mio marito dopo tante cose l’abbiamo convinto ad iscriversi alla palestra perché, con questa pancia che ha davanti, ci ha talmente assillati che è diventato un altro problema dopo quelli che abbiamo come quelli della Vergine dell’Eucaristia: “Ma va’ in palestra così non ci stressi più!”. Va in palestra e dice: “Mamma mia, ci ho messo dieci anni perché pensavo: Se vado in palestra, rubo quei 40 euro alla famiglia e non è giusto”. Ma che cos’è accaduto? Che quando è andato in palestra ha incontrato un frate (che ci va da tanto tempo) e ha detto: “Mizzica, io mi stavo facendo problemi!”. Beh, il problema non è certamente il frate che ne avrà sicuramente bisogno, però il giovane vedere un sacerdote che parla di come dimagrire, soprattutto se sei un frate francescano in tempo di Quaresima, e di quale prodotto saziante è meglio piuttosto di quel prodotto che mi gonfia il sopra piuttosto che il sotto... Ecco, non vorrei essere volgare, ma i giovani sono stanchi di sentir menzionare quelle parti. I giovani hanno bisogno non di questa forma troppo laica di intendere Cristo “giovane”, perché la giovinezza di Cristo non è la conformità alle regole della società in cui vivi, ma è proprio l’esatto contrario. Il non conformarsi è dimostrare che Cristo è continuamente, perennemente presente con le stesse regole di sempre.

Dunque noi vogliamo considerare (e poi vorrei concludere con voi) quello che fece Don Bosco quando ebbe l’ispirazione di creare questa famiglia religiosa: si ispirò a Francesco di Sales, e diceva che i giovani siano amati. Questo è possibile, ma **i giovani si devono sentir amati**, è differente! Allora, chi era Francesco di Sales? Era un vescovo che aveva creduto nell’apostolato, e lui stesso scriveva e andava a distribuire queste carte scritte a mano. Per esempio: “Se bestemmi sei un porco”, e andava in giro nelle piazze e distribuiva queste carte scritte a mano. Eppure andava contro le abitudini! Perché oggi non vediamo vescovi che scendono in piazza e che fanno questo per i giovani? I giovani vogliono questo. Ovviamente ci sono tante belle immagini di sacerdoti oggi. Tonino Bello di Molfetta è stato uno di quelli. Il Monsignore vostro del Trentino che adesso è stato spostato dalla Calabria, perché quando si è troppo chiari, non si ha molto futuro, soprattutto al Sud.

Dunque “Sono venuta *nel cuore del Mediterraneo...*”, dove la Chiesa fa finta di stare con la gente ma se ne infischia perché si incontrano i preti più in ospedale, nelle ASL, nei comuni, nelle regioni, ai dipartimenti dove si elargiscono fondi, piuttosto che nelle sagrestie e nelle parrocchie. La Madonna viene *nel cuore del Mediterraneo* dove ancora non s'è capito bene di che colore è la Chiesa, se è rossa, se è celeste, se è bianca. Se siamo dell'Ulivo, un poco più benedetto, o meno benedetto... È venuta *nel cuore del Mediterraneo* dove ci sono troppe sfide davanti per poterci arenare e restare così troppo indietro. **Abbiamo bisogno di un'Armata Eucaristica che aiuti anche i sacerdoti**, perché nell'atto di chiedere guida spirituale ai sacerdoti, voi compite nei loro confronti anche quell'atto spirituale importante di sostenerli e confermarli nel loro cammino cristiano e mariano.

Allora per questo volentieri sono tornata a Bolzano, perché quando vi chiedono: “Chi è Debora, che siete andati a fare o ad ascoltare?”, voi dite: “È una persona che sta con noi a pregare. Ci dà la gioia di regalarci l'Olio che ci porta la Madonna”. Perché mai da nessuna parte (in macchina, in ufficio) ci deve mancare una bocchetta che può essere donata a qualcuno che “passa per caso”. Mai nella nostra macchina, nei nostri percorsi di vita, ci deve mancare qualche libretto della Sapienza Rivelata dove “per caso” (sempre per caso) appaia un volto che con dolcezza faccia sentire qualcuno amato. Ecco, vedete, queste cose sono veicoli non solo di devozione ma di riscoperta di Dio. Noi di queste ne abbiamo già mandate diverse nelle carceri. Vi assicuro, i carcerati hanno detto (perché molti non hanno denari) che metteranno un euro al giorno per averle. Allora questo vuol dire che se ha toccato un padre che ha ucciso un figlio, o una madre che ha ucciso un figlio, o viceversa, vuol dire che questa Madonna, non questa in quanto solo Vergine dell'Eucaristia, con la potenza di Gesù Eucaristico sopra il Suo Cuore e lo stemma di Giovanni Paolo II che altre immagini forse non riuscirebbero a fare come dare una prospettiva di vita più bella e sollievo a chi ha molto sbagliato.

Adesso, amici carissimi, abbiamo detto che Lei è l'icona della nostra evangelizzazione, ma Maria è la prima evangelizzata. **Vogliamo fare come la Madonna che anticipa**, ancora prima che Gesù compisse i miracoli e le grazie, **il Regno Suo, dicendo: “Non hanno più vino!”**. Adesso noi ci ungeremo con **questo Olio della liberazione e faremo l'atto di consacrazione** per noi stessi e per tutti quelli per cui particolarmente siamo chiamati a pregare. Quando uscirete, prendete con voi il ramoscello della palma benedetta; quelli vengono da Celeste Verdura. Quel luogo ha visto Gesù, Maria e tante benedizioni. Portateli agli ammalati, soprattutto se conoscete persone in ospedale. Il momento delle Palme è alle porte, quindi quale momento migliore per regalare il ramoscello che è tipico della Vergine dell'Eucaristia, e salutarci così con tutti: **“Pane, pace e progetto!”**. Queste devono essere le tre stelle con cui iniziamo questo nuovo 2008: pane, progetto e pace. E quando intendiamo **progetti, intendiamo apostolato** dappertutto, come possiamo, con libri, immagini... Ci ha scommesso una vita Don Bosco. Diceva: “Date a me, io vi farò di questo luogo una tipografia da dove portare tutti in Paradiso”. **Pane vuol dire Eucaristia**, Vita, non solo Comunione e Liberazione, ma Eucaristia, **Vita, Riconciliazione e Riparazione**. E poi in più **“Pace”**, perché dove c'è un progetto, **dove c'è la forza della fede**, della fede in Gesù Eucaristia con la Sua presenza, certamente **in quel luogo ci sarà una buona semina di pace**.